

Istituto Comprensivo di Turate

Piano di miglioramento per il biennio 2015-2017

Riferimenti normativi:

- DPR 80/2013
- Nota n. 7904 del 02/09/2015
- C.M. n° 30549 del 21/09/2015

Fase 1: pianificazione delle azioni per il PdM

1. **Scenario di riferimento:** breve descrizione della scuola con riferimento al contesto, ai vincoli, alle opportunità interne ed esterne.

Scenario di riferimento	
Opportunità	Vincoli
Contesto e risorse	
- Supporto finanziario da parte dell'Amministrazione comunale alle famiglie disagiate; - Buon coinvolgimento da parte di Enti e privati nel proporre attività gratuite di carattere formativo ed informativo.	- Presenza di situazioni di disagio socio-economico; - Presenza di un tasso consistente di culture diverse; - Alto numero di alunni con cittadinanza non italiana.
Territorio e capitale sociale	
- Buona disponibilità finanziaria da parte dell'Amministrazione comunale; - Disponibilità di risorse umane, finanziarie e logistiche esterne per rispondere alle diverse esigenze di un forte flusso migratorio.	- Risorse finanziarie esterne utilizzate in gran parte per favorire l'integrazione.
Risorse economiche e materiali	
- Edifici scolastici dei due plessi (primaria e secondaria) interconnessi e facilmente raggiungibili; - Strutture ben mantenute dall'Amministrazione comunale; - Buon grado di sicurezza; - Non presenza di barriere architettoniche; - Buona disponibilità di ampi spazi aperti e non, per attività ludico-creative e sportive; - Dotazione quasi completa di strumenti informatici (LIM, PC).	- Limitata presenza di spazi adibiti a laboratori; - Aree destinate al parcheggio non sufficienti rispetto all'utenza e male organizzate; - Mancanza di uno spazio capiente destinato a spettacoli di vario genere; - Presenza di alcuni arredi obsoleti.

Risorse professionali	
<ul style="list-style-type: none"> - Personale con un buon grado di esperienza; - Continuità didattica garantita da una certa stabilità del personale; - Personale predisposto al continuo aggiornamento professionale. - Personale qualificato, aperto e motivato ad adeguarsi a nuove istanze didattiche e organizzative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza ad accostarsi alle nuove tecnologie da parte del personale con più anni di servizio; - Carenza di personale qualificato per la lingua straniera (scuola primaria).

2. La composizione del nucleo interno di valutazione: composizione del gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM.

Nome	Ruolo
Angela Serena Ildos	Dirigente Scolastico
Laura Di Sanza	Docente scuola secondaria - Collaboratore DS
Cristina Mondini	Docente scuola primaria -Collaboratore DS
Monica Fusetti	Docente scuola secondaria – Referente Autovalutazione (Funzione Strumentale)
Cinzia Preatoni	Docente scuola primaria – Commissione Autovalutazione
Il Nucleo è coadiuvato da:	
Cristina Bardello	Docente scuola secondaria – Funzione Strumentale Innovazione
Cristina Cipriano	Docente scuola secondaria – Funzione Strumentale POF
Patrizia Cappelletti	Docente scuola primaria – Commissione Autovalutazione
Laura Falsirolli	Docente scuola secondaria – Commissione Autovalutazione
Carmen Girola	Docente scuola primaria – Commissione Autovalutazione
Giovanna Turconi	Docente scuola primaria – Commissione Autovalutazione

3. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati: ripresi dalla sezione 5 del RAV.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Allineare gli esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al contesto provinciale.	Portare almeno al 40% la percentuale di studenti licenziati con voto uguale o superiore a 8	Raggiungere la percentuale del 30% di studenti licenziati con voto uguale o superiore a 8.	Raggiungere la percentuale del 35% di studenti licenziati con voto uguale o superiore a 8.	Raggiungere la percentuale del 40% di studenti licenziati con voto uguale o superiore a 8.
Risultati nelle prove standardizzate	Allineare gli esiti delle prove standardizzate ai dati del contesto di riferimento per la scuola primaria	Raggiungere risultati almeno in linea con la media regionale e nazionale mantenendo bassa la varianza tra le classi	Raggiungere risultati vicini alla media regionale e nazionale.	Raggiungere risultati vicini alla media regionale e nazionale mantenendo bassa la varianza tra le classi.	Risultati in linea con la media regionale e nazionale mantenendo bassa la varianza tra le classi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare il livello di autonomia degli studenti della scuola primaria	Gli studenti acquistano consapevolezza del proprio processo di apprendimento (come certificato al termine del percorso di apprendimento)	Gli studenti vengono guidati all'acquisizione della consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	Gli studenti acquistano una sufficiente consapevolezza del proprio processo di apprendimento.	Gli studenti acquistano consapevolezza del proprio processo di apprendimento.
	Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza	Gli studenti sviluppano ad un livello base o superiore in particolar modo le competenze sociali e civiche (rispetto, solidarietà, autonomia)	Gli studenti sviluppano ad un livello base le competenze sociali e civiche.	Gli studenti sviluppano ad un buon livello le competenze sociali e civiche.	Gli studenti sviluppano le competenze sociali e civiche.
Risultati a distanza	//	//	//	//	//

4. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento: vedi sezione 5 del RAV, esplicitando la priorità connessa all'obiettivo e i soggetti responsabili.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		Soggetti responsabili della pianificazione
		1	2	
1 Curricolo progettazione e valutazione	1.1 Recepire all'interno del curricolo d'istituto le innovazioni portate dalle Indicazioni Nazionali	1		Ins. Cristina Bardello Antonella Lombardo
	1.2 Rielaborare il curricolo per lo sviluppo delle competenze disciplinari, con relativi criteri di valutazione		2	Ins. Cristina Bardello Antonella Lombardo
	1.3 Elaborare il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, con relativi criteri di valutazione		2	Ins. Cristina Bardello Carmela Milazzo
	1.4 Avviare una progettazione di moduli o di unità didattiche per il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze.		2	Ins. Cristina Bardello, Giovanna Turconi
2 Inclusione e differenziazione	2.1 Potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)	1		Docente referente per gli stranieri, docenti di italiano, docente scuola primaria incaricata insegnamento italiano L2, facilitatori e mediatori del servizio ASCI- LINK
	2.2 Introdurre nuove figure di riferimento per gli studenti in difficoltà (tutor per la scuola secondaria)		2	Docente referente per l'inclusione, Docente referente per il benessere e la salute, Docenti tutor, psicologo formatore (Dr. Stefano Rossi)
3 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	3.1 Introdurre forme di flessibilità nell'orario così da consentire articolazioni diverse dal gruppo classe (gruppi di livello, potenziamento)	1		Insegnanti: Monica Fusetti, Annalisa Castelli, Giuliana Emanuelli

4 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4.1 Avviare percorsi di formazione del personale sull'innovazione didattica (apprendimento cooperativo, uso delle nuove tecnologie)		2	Dirigente Scolastico Dott. Stefano Rossi
	4.2 Avviare percorsi di formazione del personale sul counseling educativo, la gestione dei conflitti e la promozione di relazioni positive	1		Dirigente Scolastico Dott. Stefano Rossi
5 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5.1 Introdurre l'utilizzo del registro elettronico e implementare il sito web per una migliore comunicazione con le famiglie	1		Dirigente Scolastico Ins. Piera Banfi
	5.2 Potenziare il coordinamento tra il POF e le risorse del territorio (coinvolgimento nella progettazione delle associazioni sportive e di volontariato)	1		Ins. Annalisa Castelli, Miriam Filippini, Cinzia Preatoni

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi: definizione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, in relazione anche ai campi di potenziamento come da C.M. n° 30549 del 21/09/2015

Campo di potenziamento n. 1 AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
1.1 Obiettivi di processo: recepire all'interno del curricolo d'istituto le innovazioni portate dalle Indicazioni Nazionali				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
1.1.1 Lettura attenta delle Indicazioni nazionali 2012	A. Lombardo C. Bardellotto	Settembre 2015	Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali 2012	Discussione per dipartimenti, discipline e aree disciplinari
1.1.2. Confronto con le precedenti programmazioni d'Istituto	A. Lombardo C. Bardellotto	Ottobre 2015	Riconoscimento e acquisizione novità	Discussione per dipartimenti, discipline e aree disciplinari
1.1.3. Confronto tra sottocommissione scuola primaria e scuola secondaria	A. Lombardo C. Bardellotto	Ottobre 2015	Condivisione elementi generali di un nuovo curricolo	Discussione in Commissione curricolo e programmazioni

1.2 Obiettivi di processo: rielaborare il curricolo per lo sviluppo delle competenze disciplinari, con relativi criteri di valutazione				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
1.2.1. Ricerca ed elaborazione di un Format necessario alla stesura di un nuovo curricolo verticale per l'Istituto Comprensivo	A. Lombardo C. Bardellotto	Ottobre 2015	Individuazione di un Format unico per la scuola primaria e secondaria	Riunione Commissione Curricolo e programmazioni per confronto e scelte
1.2.2. Stesura del curricolo per dipartimenti, aree disciplinari e discipline	A. Lombardo C. Bardellotto	Dicembre 2015	Nuovi curricoli per disciplina	Riunioni di lavoro per Dipartimenti, aree disciplinari e discipline
1.2.3. Raccolta e assemblaggio dei curricoli per disciplina	A. Lombardo C. Bardellotto	Gennaio 2016	Nuovo curricolo verticale	Riunioni di lavoro per Dipartimenti, aree disciplinari e discipline
1.2.4 Verifica in itinere dell'adeguatezza ed efficacia del curricolo	A. Lombardo C. Bardellotto	Giugno 2016	Eventuale miglioramento dei curricoli per disciplina	Riunioni di lavoro per Dipartimenti, aree disciplinari e discipline
1.2.5 Revisione e implementazione del curricolo d'Istituto	A. Lombardo C. Bardellotto	Settembre 2016	Curricolo verticale adeguato ai bisogni formativi degli studenti	Riunioni di lavoro per Dipartimenti, aree disciplinari e discipline

1.3 Obiettivi di processo: elaborare il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, con relativi criteri di valutazione				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
1.3.1. Individuazione competenze trasversali	C. Bardello, C. Milazzo P. Cappelletti, C. Girola	Settembre 2015	Efficacia dello strumento nella compilazione dei documenti riferiti alle competenze trasversali	Riunione commissione ad hoc
1.3.2. Elaborazione indicatori/descrittori di rilevamento delle competenze	C. Bardello, C. Milazzo, P. Cappelletti, C. Girola	Ottobre 2015	Efficacia dello strumento nella compilazione dei documenti riferiti ai nuovi indicatori	Riunione commissione ad hoc
1.3.3. Definizione livelli di padronanza	C. Bardello, C. Milazzo, P. Cappelletti, C. Girola	Maggio 2016	Efficacia dello strumento nella compilazione dei documenti riferiti ai nuovi livelli di padronanza	Riunione commissione ad hoc
1.3.4 Verifica a fine primo e secondo quadrimestre	C. Bardello, C. Milazzo, P. Cappelletti, C. Girola	Giugno 2016	Eventuale miglioramento degli indicatori/descrittori	Condivisione in Collegio Docenti , riunione commissione ad hoc,
1.3.5 Revisione ed eventuale implementazione dei descrittori	C. Bardello, C. Milazzo, P. Cappelletti, C. Girola	Settembre 2016	Descrittori adeguati al rilevamento delle competenze	Riunione commissione ad hoc

1.4 Obiettivi di processo: avviare una progettazione di moduli o di unità didattiche per il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
1.4.1 Formazione mirata del personale docente (vedi campo di potenziamento n. 4)	Formatori esterni	Marzo 2016	Costituzione di un team di insegnanti formato in grado di mettere in atto nuove pratiche di insegnamento	Questionario di customer satisfaction
1.4.2. Stesura di moduli e unità che utilizzino metodologie didattiche atte a favorire il potenziamento delle competenze, quali il cooperative learning, il laboratorio, il problem solving, la flipped classroom, ricorrendo anche alle nuove risorse tecnologiche.	C. Bardello, G. Turconi in collaborazione con commissione ad hoc	Settembre 2016	- acquisizione e potenziamento delle competenze cognitive e sociali; - dinamiche di classe positive.	Compilazione bimestrale dei moduli di programmazione da parte dei dipartimenti, delle aree disciplinari e delle discipline
1.4.3. Suddivisione dei gruppi classe in sottogruppi da riunire per il recupero e il potenziamento, utilizzando le ore flessibilità, di contemporaneità ed eventuali figure aggiuntive.	C. Bardello, G. Turconi in collaborazione con commissione ad hoc	a.s. 2015-2016 2016-2017	- valorizzazione delle eccellenze; - promozione del benessere psicologico degli alunni	Autovalutazione (con l'utilizzo di rubriche adeguate) e valutazione delle attività svolte al termine di ogni modulo

Fase 2: Risorse umane interne: docenti responsabili della pianificazione e dell'attuazione delle azioni previste.

Risorse umane esterne: formatori

Campo di potenziamento 2 AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE				
2.1 Obiettivi di processo: potenziare gli strumenti per l'accoglienza e il positivo inserimento dei minori stranieri (percorsi di prima e seconda alfabetizzazione)				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
2.1.1. Facilitazione linguistica rivolta ad alunni neo arrivati: percorso di prima alfabetizzazione in Italiano L2 con attività finalizzate a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante.	Docenti di Italiano, docente scuola primaria incaricata insegnamento italiano L2, facilitatori e mediatori del servizio ASCI- LINK, docente referente	Itinerario didattico/ educativo a lungo termine a.s. 2015-2016 2016-2017	Inserimento ed integrazione linguistica e culturale degli alunni NAI.	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di test di conoscenza dell'Italiano L2 in ingresso, in itinere, alla conclusione del percorso di alfabetizzazione - Incontri di pianificazione/ monitoraggio degli interventi tra docenti, facilitatori e mediatori previsti sia durante il percorso di alfabetizzazione che al termine dell'anno scolastico
2.1.2. Facilitazione linguistica rivolta ad alunni che hanno già frequentato la scuola italiana: percorso di seconda alfabetizzazione con particolare riferimento alla preparazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione	Docenti di Italiano, facilitatori e mediatori del servizio ASCI- LINK, docente referente	Termine del percorso: conclusione dell'anno scolastico a.s. 2015-2016 2016-2017	Recupero delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri finalizzato a migliorare l'apprendimento anche in previsione dell'esame di stato	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di test di simulazione delle prove d'esame in italiano L2 - Incontri di pianificazione/monitoraggio degli interventi tra docenti, facilitatori e mediatori previsti sia durante il percorso di alfabetizzazione che al termine dell'anno scolastico
2.1.3. Colloqui con le famiglie degli alunni stranieri con l'ausilio del mediatore linguistico/culturale per pianificare interventi educativi e didattici commisurati alle esigenze dell'alunno.	Docenti e genitori degli alunni stranieri, mediatori ASCI- LINK, assistente sociale	Itinerario educativo a lungo termine a.s. 2015-2016 2016-2017	Alleanza educativa con le famiglie degli alunni stranieri nel processo di co-integrazione	Colloqui richiesti dai docenti a seconda delle necessità educative e didattiche emerse nel percorso scolastico

2.2 Obiettivi di processo: introdurre nuove figure di riferimento per gli studenti in difficoltà (tutor per la scuola secondaria)				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
2.2.1 Formazione mirata del personale docente (vedi campo di potenziamento n. 4)	Formatori esterni	Ottobre 2015	Costituzione di un team di insegnanti formato in grado di attivare spazi di counseling educativo	Questionario di customer satisfaction
2.2.2. Attivazione di spazi di counseling educativo - attivati da docenti tutor - per aiutare gli alunni a trasformare le situazioni di conflittualità e disagio in occasioni di apprendimento emotivo e sociale	Docenti appositamente formati	Itinerario didattico/ educativo a lungo termine a.s. 2015-2016 2016-2017	La promozione del benessere a scuola e l'identificazione precoce del disagio e della conflittualità all'interno della classe.	- Lo psicologo formatore incontrerà periodicamente i docenti tutor per monitorare e supportare gli interventi educativi. - L'equipe dei docenti segnalerà le problematiche degli alunni della classe al docente tutor con il quale concorderà modalità e tempi dei colloqui individuali; il docente tutor informerà gli insegnanti riguardo alle dinamiche emerse nel dialogo educativo e si pianificheranno piani di intervento condivisi.

Fase 2: Risorse umane interne: docenti della scuola primaria e secondaria responsabili della pianificazione e dell'attuazione delle azioni previste.

Risorse umane esterne: formatori, facilitatori e mediatori del servizio ASCI- LINK, assistente sociale.

Campo di potenziamento 3 AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
3.1 Obiettivi di processo: introdurre forme di flessibilità nell'orario così da consentire articolazioni diverse dal gruppo classe (gruppi di livello, potenziamento)				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
3.1.1. Suddivisione della classe in gruppi di livello	1° anno: docenti di matematica della scuola secondaria 2° anno: docenti di matematica e italiano della scuola secondaria	Cadenza: quindicinale o mensile Periodo di attuazione: pentamestre di ciascun anno scolastico	Potenziamento delle abilità e delle competenze per il gruppo di livello medio-alto. Recupero delle abilità di base ed eventuale consolidamento per il gruppo di livello medio-basso. Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti	Per ogni gruppo di livello, somministrazione di una verifica finale sugli argomenti affrontati

Fase 2: Risorse umane interne: docenti della scuola secondaria responsabili della pianificazione e dell'attuazione delle azioni previste.

Campo di potenziamento 4				
AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE				
4.1 Obiettivi di processo: avviare percorsi di formazione del personale sull'innovazione didattica (apprendimento cooperativo, uso delle nuove tecnologie)				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
4.1.1. Partecipazione ai corsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie	Dirigente Scolastico Docenti della scuola primaria e secondaria che hanno frequentato i corsi	Settembre – ottobre 2015	Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica	Questionario di customer satisfaction
4.1.2. Attivazione di un corso di formazione sull'apprendimento cooperativo.	Dirigente Scolastico Docenti della scuola primaria e secondaria che frequenteranno il corso Dott. Stefano Rossi	Marzo 2016	Formazione di un team di insegnanti in grado di mettere in atto nuove pratiche di insegnamento utili a potenziare l'apprendimento e la capacità inclusiva del gruppo-classe, per raggiungere i traguardi relativi agli esiti degli studenti in merito allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, come riportato nel RAV.	- L'esperto incontrerà periodicamente i docenti che hanno frequentato il corso, per supportarli nell'attuazione delle nuove pratiche didattiche. - Questionario finale di customer satisfaction
4.1.3. Costituzione di gruppi di progettazione per aree disciplinari	Tutti i docenti partecipanti al corso	Giugno 2016	Lezioni e unità di apprendimento progettate secondo la metodologia dell'apprendimento cooperativo	Effettiva progettazione di Unità di Apprendimento
4.1.4. Creazione di gruppi di progettazione permanenti di ricerca e sviluppo	I docenti partecipanti al corso Tutti i docenti per aree disciplinari	Anno scolastico 2016-2017	- Divulgazione delle pratiche apprese e prosecuzione nell'attività di progettazione per competenze. - Progettazione per aree disciplinari e interdisciplinari di attività basate sul cooperative learning, calibrate sulle peculiari caratteristiche di ciascun gruppo-classe.	Monitoraggio esiti degli studenti nelle attività di nuova progettazione rapportati agli esiti nelle attività tradizionali.

4.2 Obiettivi di processo: avviare percorsi di formazione del personale sul counseling educativo, la gestione dei conflitti e la promozione di relazioni positive				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
4.2.1. Attivazione di un corso di formazione professionale rivolto in particolare ai docenti della scuola secondaria per costituire un team di docenti tutor e attivare uno sportello di counseling educativo.	Formatori esterni: dott. Stefano Rossi Dirigente Scolastico	Ottobre 2015	Formazione di insegnanti in grado di fornire supporto alla risoluzione di conflittualità nel gruppo classe o disagi legato alla sfera scolastica.	Incontri periodici, con frequenza mensile o quindicinale, con lo psicologo formatore.

Fase 2: Risorse umane interne: docenti della scuola primaria e secondaria responsabili della pianificazione e dell'attuazione delle azioni previste; tutti gli insegnanti partecipanti ai corsi
 Risorse umane esterne: formatore
 risorse strumentali: Aule aumentate

Campo di potenziamento 5				
AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE				
5.1 Obiettivi di processo: introdurre l'utilizzo del registro elettronico e implementare il sito web per una migliore comunicazione con le famiglie				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
5.1.1. Corso di formazione per l'utilizzo del registro	Ins. Banfi Formatore esterno prof. Lanzini Dirigente Scolastico	Settembre 2015	Formazione del personale	
5.1.2. Utilizzo del "registro da parte del docente"	Ins. Banfi Dirigente Scolastico	Anno scolastico 2015-2016	Familiarizzare con il registro elettronico per inserimento voti, programmazioni e svolgimento scrutini	Pannello di controllo sia in itinere sia a fine anno scolastico
5.1.3. Utilizzo del registro del docente e del registro di classe	Ins. Banfi Dirigente Scolastico	Anno scolastico 2016-2017	- Sostituzione completa dei registri cartacei del docente con quelli elettronici - Utilizzo quotidiano del registro di classe	
5.1.4. Aggiornamento costante del sito web, archiviazione vecchie pubblicazioni e inserimento nuove pubblicazioni	Ins. Banfi Dirigente Scolastico	Anno scolastico 2015-2016 2016-2017	- Adeguatezza del sito alla normativa - Aumento dei visitatori del sito	
5.1.5. Supporto ai docenti e alla segreteria	Ins. Banfi Dirigente Scolastico	Anno scolastico 2015-2016 2016-2017	Autonomia del personale nell'utilizzo di registro e sito web	

5.2 Obiettivi di processo: potenziare il coordinamento tra il POF e le risorse del territorio (coinvolgimento delle associazioni sportive e di volontariato nella progettazione)				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Modalità di monitoraggio in itinere e finale
5.2.1.Contatti con le associazioni del territorio	Ins. A. Castelli, M. Filippini, C. Preatoni	Entro l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016	Conoscenza di Associazioni Sportive e di Volontariato che operano sul nostro territorio e delle loro finalità educative e formative.	<ul style="list-style-type: none"> - Gradimento e coinvolgimento degli alunni - Osservazione dell'esperto sulla conduzione del gruppo, sul coinvolgimento degli alunni e sulle competenze. - Feed back delle famiglie. - Feed back dei docenti
5.2.2.Pianificazione degli interventi condivisi a livello di plesso	Ins. A. Castelli, M. Filippini, C. Preatoni	Anno scolastico 2015-2016 2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> - Avviamento di una collaborazione attiva e duratura con le risorse presenti sul territorio . - Inserimento nel POF di tali collaborazioni - Contenimento della spesa pubblica. 	
5.2.3 Formazione in itinere dei docenti coinvolti nei progetti	Ins. A. Castelli, M. Filippini, C. Preatoni	Anno scolastico 2015-2016 2016-2017	Ampliamento dell'offerta formativa e contenimento della spesa pubblica	
5.2.4. Attuazione dei progetti in collaborazione con le associazioni del territorio	Ins. A. Castelli, M. Filippini, C. Preatoni	Anno scolastico 2015-2016 2016-2017		

Fase 2: Risorse umane interne: docenti della scuola primaria e secondaria responsabili della pianificazione e dell'attuazione delle azioni previste.

Risorse umane esterne: formatore del registro elettronico, associazioni del territorio in ambito sportivo, sanitario, sociale, ambientale e della legalità.

Tempistica delle attività

Responsabili	Azioni	Pianificazione attività per anno/quadrimestre				Esito verifiche programmate			
		1°anno/1°Q.	1°anno/2°Q.	2°anno/1°Q.	2°anno/2°Q.	31/01/2016	30/06/2016	31/01/2017	30/06/2017
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE									
Bardello Turconi	1.1.1	Sett 2015				ATTUATO			
	1.1.2	Ott 2015				ATTUATO			
	1.1.3	Ott 2015				ATTUATO			
	1.2.1	Ott 2015				ATTUATO			
	1.2.2	Dic 2015				ATTUATO			
	1.2.3	Genn 2016				IN CORSO			
	1.2.4		Giu 2016			IN CORSO			
	1.2.5			Sett 2016		IN CORSO			
Bardello Cappelletti Girola Milazzo	1.3.1	Sett 2015				ATTUATO			
	1.3.2	Ott 2015				ATTUATO			
	1.3.3		Magg 2016			IN CORSO			
	1.3.4		Giu 2016			IN CORSO			
	1.3.5			Sett 2016		IN CORSO			
Bardello Turconi	1.4.1		Mar 2016			IN CORSO			
	1.4.2			Sett 2016					
	1.4.3					IN CORSO			
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE									
Lombardo Capurso	2.1.1					IN CORSO			
	2.1.2					IN CORSO			
	2.1.3					IN CORSO			
	2.2.1	Ott 2015				ATTUATO			
	2.2.2					IN CORSO			
ORIENTAMENTO STATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA									
Docenti matematica italiano	3.1.1					IN CORSO			

Responsabili	Azioni	Pianificazione attività per anno/quadrimestre				Esito verifiche programmate			
		1°anno/1°Q.	1°anno/2°Q.	2°anno/1°Q.	2°anno/2°Q.	31/01/2016	30/06/2016	31/01/2017	30/06/2017
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE									
Dirigente Scolastico	4.1.1	Ott 2015				ATTUATO			
	4.1.2		Mar 2016						
Formatori	4.1.3		Giu 2016						
	4.1.4								
	4.2.1	Ott 2015				ATTUATO			
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO									
Dirigente Scolastico	5.1.1	Sett 2015				ATTUATO			
	5.1.2		Giu 2016			IN CORSO			
Formatore Banfi	5.1.3				Giu 2017				
	5.1.4					IN CORSO			
	5.1.5					IN CORSO			
Castelli Filippini Preatoni	5.2.1	Sett 2015				ATTUATO			
	5.2.2					IN CORSO			
	5.2.3					IN CORSO			
	5.2.4					IN CORSO			